COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°54 del 27/06/24

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co.1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 del settore Affari Generali e Demografici a seguito di sentenza n.2569/2024 –R.G.11628 /2022 a favore del dip. Matr. 311 con avv. Vincenzo Sozio .

L'anno **2024** il giorno **27** del mese di **Giugno** alle ore **17:37** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.**22281** del 19.06.2024 e prot. **22767** del 24.06.2024 diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione e in seconda convocazione per il 28 giugno 2024 .

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO
e
Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

		P	A
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi		X
3	Catuogno Domenico	x	
4	Chianese Antonio		x
5	Lepre Vincenzo	x	
6	Mosella Gaetano	x	
7	Aprea Elena	x	
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide		x
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio		x
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

		P	A
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore	x	
18	Santoro Francesco		x
19	Rusciano Nunzio		x
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi	x	

Totale presenti : 19

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il nono argomento all'ordine del giorno **"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2569/2024 – R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con Avv. Vincenzo Sozio".**

Dopo l'esposizione da parte del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto **"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2569/2024 – R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con Avv. Vincenzo Sozio"**, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal Responsabile del settore Affari Generali e demografici e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedaliere;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n.21583 del 13/06/2024, allegato la presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per frane parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.19
VOTI FAVOREVOLI	n.16
VOTI CONTRARI	n.3 (De Stefano, Izzo e Baiano)
ASTENUTI	n.0

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) Di approvare la proposta ad oggetto **"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2569/2024 – R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con Avv. Vincenzo Sozio".**

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.19
VOTI FAVOREVOLI	n.16
VOTI CONTRARI	n.3 (De Stefano, Izzo e Baiano)
ASTENUTI	n.0

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

Al termine della votazione la conigliera Teresa Giaccio chiede l'inversione dell'ordine del giorno e cioè di posticipare l'argomento posto al n.10 dell'ordine del giorno, come risultante dalla precedente inversione dell'ordine del giorno, all'ultimo posto dell'ordine del giorno.

Si passa alla votazione della proposta della consigliera Giaccio

PRESENTI	n.19
VOTI FAVOREVOLI	n.13
VOTI CONTRARI	n.6 (Izzo, De Stefano, Baiano, Fanelli, Savanelli e Schiattarella)
ASTENUTI	n.0

La proposta è approvata.

Al termine della votazione alle ore 20:12 si allontana il consigliere Baiano. **Presenti 18**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici

Premesso:

- **che** il Settore Affari Generali e Demografici si occupa dell'istruttoria dei debiti fuori bilancio maturati a seguito di Sentenze di Tribunale e/o Decreti Ingiuntivi che per loro origine riguardano le competenze dei servizi appartenenti al Settore stesso;
- **che** con ricorso depositato in data 13/09/2022 il dipendente matr. 311 chiedeva il diritto al pagamento delle spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato, svolto nel mese giugno 2021;
- **che** il Comune si è costituito in giudizio chiedendo a vario titolo il rigetto del ricorso;
- **che** con Sentenza n. 2569/2024-RG 11628/2022 del Tribunale di Napoli Nord – Sezione Lavoro, notificata all'ente in data 20.05.2024 con protocollo 18044, si condannava il Comune di Marano di Napoli, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del dipendente Matr. 311, delle spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato, svolto nel mese di giugno 2021, oltre le spese di lite, rimb. Forfettario al 15%, iva e cpa come per legge;
- **che** con nota prot.18047 del 20.05.2024 , l'avvocato convenzionato dell'Ente Raffaele Marciano scriveva che non sussistevano validi motivi per introdurre il giudizio di appello, in considerazione della circostanza che i presupposti di fatto e diritto posti a fondamento della decisione risultano conformi al prevalente orientamento giurisprudenziale;

Ritenuto dover procedere in ragione dell'art. 194 comma 1) lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, stante la esecutività della sentenza sopra richiamata, in favore del dipendente Matr. 311, per il pagamento delle spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato, svolto nel mese di giugno 2021;

Vista la scheda opportunamente istruita, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da cui si rileva l'importo dovuto secondo il prospetto sotto riportato:

dipendente Matr. 311 (creditore)	€ 218,16	**€ 218,16**
Cpel 23,8%	€ 51,92	**€ 51,92**
Irap 8,50 %	€ 18,54	**€ 18,54**
Spese legali	€ 1.018,60	**€ 1.018,60**
Spese di registrazione	€ 200,00	**€ 200,00**
		Totale € 1.507,22

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000,

Tutto ciò premesso e considerato

Si ritiene di:

Il Sindaco

Vista la relazione istruttoria del responsabile del Settore Affari Generali e Demografici
Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile Settore Affari Generali e Demografici
Visto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

PROPONE

di:

- **Riconoscere,** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio in favore del dipendente Matr. 311, così come da Sentenza del Tribunale di Napoli nord – Sezione Lavoro n.2569/2024-RG 11628/2022, per le spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato svolto nel mese di giugno 2021 per un importo complessivo di **€ 218,16** oltre oneri previdenziali e spese legali al procuratore anticipatario per € **1.081.60** oltre la somma di **€ 200,00** calcolata a tassa fissa, salvo ulteriori somme al momento non conosciute, a titolo di registrazione atti giudiziari a favore dell'Agenzia delle Entrate per un totale di **€ 1.507,22.**

- **Imputare** la somma complessiva di **€ 1.507,22** al cap. 169 del c.e.f.. – PIANO FINANZIARIO 1.10.99.99.999

- **Disporre** che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002.

Il Sindaco
Dott. Matteo Morra

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Comune di Marano di Napoli

SETTORE AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DI CONDANNA

(art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/200)

OGGETTO: Riconoscimento debito derivante da sentenza 2569/2024
Importo complessivo debito fuori bilancio € 1.507,22

Autorità giudiziaria Tribunale di Napoli Nord	
Notifica all'Ente in data 20.05.2024	
Creditore: dipendente matr.311	
Avvocato dell'Ente	Avv. Raffaele Marciano
Avvocato del Creditore	Avv. Vincenzo Sozio
☒ Impugnativa non proposta ☐ Non più appellabile Nota avv.to prot.n… del…	
A) Sorta	
Credito iniziale:	€ 218,16
TOTALE SORTA	**€ 218,16**

B) Eventuali oneri aggiuntivi	
Cpdel 23,8%	€ 51,92
Irap 8,50%	€ 18,54

TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	**€ 70,46**

C) Spese di giudizio	
Onorari	€ 850,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 127,50
CPA	€ 39,10
BOLLO	€ 2,00
Totale documento	€ 1.016,80
Netto a pagare	€ 1.016,80
Spese di registrazione	€ 200,00

TOTALE SENTENZA DI CONDANNA	**€ 1.507,22**

Il sottoscritto, inoltre, dichiara sotto la propria personale responsabilità:
a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati sottoposti a controllo;
b) che sussistono i presupposti di cui alla lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
c) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione, ai sensi degli artt. 2934 e ss. del c.c., e che lo stesso non trova copertura fra i residui passivi risultanti dall'ultimo Conto Consuntivo approvato.

Marano di Napoli, ...

Il Responsabile

.....

dipendente Matr. 311 (creditore)	€ 218,16	**€ 218,16**
Cpel 23,8%	€ 51,92	**€ 51,92**
Irap 8,50 %	€ 18,54	**€ 18,54**
Spese legali	€ 1.018,60	**€ 1.018,60**
Tassa per registrazione atti giudiziari	€ 200,00	**€ 200,00**
		Totale € 1.507,22

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
( ) GIUNTA COMUNALE (X) CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Responsabile IV Settore

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del D. Lgs n. 267/2000 del Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2569/2024-RG 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con avv. Vincenzo Sozio.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE Dott.ssa Paola Cocca	Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere: ☒ **FAVOREVOLE** ☐ **CONTRARIO** Data _____ Il Responsabile
PF 1.10.99.99.999 Cap 169 € 1507,22 F.P. 16/2024	
IL RESPONSABILE Servizio Finanziario Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne **la regolarità contabile** esprime parere: ☒ **FAVOREVOLE** ☐ **CONTRARIO** Data _____ Il Responsabile

- **Riconoscere,** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio in favore del dipendente Matr. 311, così come da Sentenza del Tribunale di Napoli nord – Sezione Lavoro n.2569/2024-RG 11628/2022, per le spettanze di lavoro a titolo di lavoro straordinario autorizzato svolto nel mese di giugno 2021 per un importo complessivo di **€ 218,16** oltre oneri previdenziali e spese legali al procuratore anticipatario per € **1.081.60** oltre la somma di **€ 200,00** calcolata a tassa fissa, salvo ulteriori somme al momento non conosciute, a titolo di registrazione atti giudiziari a favore dell'Agenzia delle Entrate per un totale di **€ 1.507,22.**

- **Imputare** la somma complessiva di **€ 1.507,22** al cap. 169 del c.e.f.. – PIANO FINANZIARIO 1.10.99.99.999.

- **Trasmettere** la presente al Collegio dei Revisori per il parere di competenza.

- **Disporre** che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002.

Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Demografici
Dott. ssa Paola Cocca

Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n 0021583 del 13-06-2024
Ingresso

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alfredo Capobianco
dott. Antonio Molitierno
dott. Anthony Lettieri

Al Sindaco – Sede
Al Segretario Generale – Sede
Al Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedaliere – Sede

Oggetto: ***Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2569/2024 R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con avvocato Vincenzo Sozio".***

In data 13/06/2024 presso la sede del Comune di Marano di Napoli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti: il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Molitierno e il dott. Anthony Lettieri che ricoprono il ruolo di Componenti.

Premesso

- Che il Collegio dei Revisori dei Conti, ha già espresso parere sulla proposta richiamata all'oggetto, in data 31/05/2024, con prot. 19845 del 03/06/2024;
- Che in data 06/06/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha acquisita, la documentazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, relativa alla proposta della deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ***"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2569/2024 R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con avvocato Vincenzo Sozio".***

Visto

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt.193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;

Richiamato

- L'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Rilevato

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000;

Considerato

- La relazione redatta dal Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici dott.ssa Paola Cocca contenuta nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ***"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2569/2024 R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con avvocato Vincenzo Sozio".***
- L'attestazione di regolarità tecnica sottoscritta dal dott.ssa Paola Cocca e quella contabile sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Renato Spedaliere;
- Che il debito trae origine dalla ***Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2569/2024 R.G. 11628/2022*** notificata all'Ente in data 17/05/2024;

Esprime

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, limitatamente all'importo di euro 1.507,22 imputato al cap. 169 del c.e.f. piano finanziario 1.10.99.99.999 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

PROSPETTO DI FATTURA SENT. 2569/2024	
Compensi professionali	850,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	127,50
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	-
Cassa di previdenza 4%	39,10
TOTALE	**1.016,60**
Imposta di bollo	2,00
Totale fattura	**1.018,60**

COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO	
Compensi di lavoro straordinario	218,16
CPEL 23,80%	51,92
Irap	18,54
Tassa per registrazione atti giudiziari	200,00
Totale compensi di lavoro straordinario	**488,62**

Riferimento	*Oggetto*	*Importo debito riconosciuto*
Sentenza del Tribunale di Napoli Nord Sezione Lavoro n. 2569/2024 R.G. 11628/2022.	*Avv. Vincenzo Sozio* c/o Comune di Marano di Napoli;	**1.507,22**

Raccomanda

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.
A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

B) **La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.**

Marano di Napoli 13/06/2024

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - c_e906 - REG_UFFICIALE - 0018044 - Ingresso - 20/05/2024 - 08:04

R.G. 11628/2022

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

Sezione lavoro

nella persona della dott.ssa Raffaela Sorrentino ha pronunciato, a seguito di deposito di note scritte in sostituzione dell'udienza del 30/04/2024 in base all'art. 127 *ter* c.p.c., la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 11628/2022 R.G.

TRA

CAIAZZO IMMACOLATA, nata a Napoli il 19.04.1957 rappresentata e difesa dall'avv. SOZIO VINCENZO come da procura in atti.

RICORRENTE

E

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'avv. MARCIANO RAFFAELE come da procura in atti

RESISTENTE

Ragioni di fatto e di diritto

Con ricorso depositato in data 13.09.2022 parte ricorrente in epigrafe ha dedotto di lavorare alle dipendenze del comune convenuto dal 02.09.2002, con la qualifica di "Operatore servizi socio assistenziali", posizione economica A1 – A2, in servizio presso il settore demografico – Cambi interni; di aver seguito un corso di formazione in presenza, oltre l'orario di lavoro, nei mesi di febbraio e marzo 2021; di essere stata autorizzata a svolgere lavoro straordinario per il mese di giugno 2021 al fine di smaltire le numerose pratiche di immigrazione ed emigrazione con delibera del Comune n. prot. 6522 del 05/03/2022, richiamata da successiva comunicazione per l'autorizzazione al prosieguo del lavoro straordinario; di non aver ricevuto alcun pagamento né per il lavoro straordinario svolto né per il corso di formazione seguito.

Firmato Digitalmente da Vincenzo Sozio - SM - Servicematica certificate

Firmato Da: SORRENTINO RAFFAELA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5796ac38bea1127d

Tanto premesso, l'istante ha agito in giudizio, chiedendo di accertare e dichiarare il proprio diritto ad ottenere la corresponsione per il lavoro straordinario svolto e, per l'effetto, di condannare il Comune al pagamento in suo favore della somma pari ad € 218,16, di cui € 170,26 per il lavoro straordinario svolto nel mese di giugno ed € 47,90 per le ore di corso svolto. Il tutto con vittoria di spese con attribuzione.

Si è costituito in giudizio il Comune di Marano, che ha chiesto il rigetto del ricorso in quanto infondato in fatto ed in diritto.

All'esito della trattazione scritta sostitutiva dell'udienza in base all'art. 127 ter c.p.c. verificata la rituale comunicazione del decreto per la trattazione scritta a tutte le parti costituite, il Giudicante ha deciso la causa con sentenza.

Nel merito, deve rilevarsi che è pacifico tra le parti che l'istante abbia svolto lavoro oltre l'orario previsto nel mese indicato in ricorso.

Ed invero, il Comune non contesta lo svolgimento dell'orario ultra-contrattuale della ricorrente, ma si limita a evidenziarne il difetto di calcolo nel *quantum* richiesto e l'insussistenza dei requisiti per la configurazione dello straordinario.

Orbene, ai sensi dell'art. 38, II comma, CCNL del 14.09.2000, la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

La retribuibilità del lavoro straordinario è, quindi, condizionata all'esistenza di una formale autorizzazione allo svolgimento di prestazioni di lavoro eccedenti l'ordinario orario di lavoro.

Detta autorizzazione svolge una pluralità di funzioni (tutte riferibili alla concreta attuazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento cui, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione, deve essere improntata l'azione della pubblica amministrazione), comportando innanzitutto la verifica in concreto della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse che rendono necessario il ricorso a prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro (*ex pluribus*, Tribunale Amministrativo Regionale SARDEGNA - Cagliari Sezione 2, Sentenza del 30 gennaio 2009, n. 102; Consiglio di Stato Sezione 4, Sentenza del 24 maggio 2007, n. 2648; Consiglio di Stato Sezione 5, Sentenza del 10 febbraio 2004, n. 472; C.d.S., sez. IV, 24 dicembre 2003, n. 8522; sez. VI, 14 marzo 2002, n. 1531; sez. V, 27 giugno 2001, n. 3503; 8 marzo 2001, n. 1352).

Inoltre, essa rappresenta lo strumento, più adeguato, per evitare, per un verso, che attraverso incontrollate erogazioni di somme per prestazioni di lavoro straordinario si possano superare i limiti di spesa fissati dalle previsioni di bilancio (con grave nocumento dell'equilibrio finanziario dei conti pubblici) e, per altro verso, che i pubblici dipendenti siano assoggettati a prestazioni lavorative che, eccedendo quelle ordinarie (individuate come punto di equilibrio fra le esigenze dell'amministrazione

Firmato Da: SORRENTINO RAFFAELA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5796ac38bea1127d

e il rispetto delle condizioni psico-fisiche del dipendente), possano creare a quest'ultimo nocumento alla sua salute e alla sua dignità di persona; ancora, la formale preventiva autorizzazione al lavoro straordinario costituisce per l'amministrazione anche lo strumento per l'opportuna ed adeguata valutazione delle concrete esigenze dei propri uffici (quanto al loro concreto funzionamento, alla loro effettiva capacità di perseguire i compiti ed espletare le funzioni attribuite dalla legge, nonché alla organizzazione delle risorse umane ed alla loro adeguatezza), onde evitare che il sistematico ed indiscriminato ricorso alle prestazioni straordinario costituisca elemento di programmazione dell'ordinario lavoro di ufficio (cfr. Consiglio di Stato Sezione 4, Sentenza del 24 maggio 2007, n. 2648).

D'altronde, la preventiva autorizzazione allo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario costituisce assunzione di responsabilità, gestionale e contabile, per il dirigente che la emette; e ciò sia nel caso che per tale svolgimento sia preventivamente stabilita l'erogazione del relativo compenso, sia nel caso che lo stesso dia luogo, per il lavoratore, ad un "credito" in termini di riposo compensativo, in entrambi i casi l'autorizzazione de qua incidendo sul buon andamento del servizio e sulla economica ed efficiente gestione delle risorse umane, facente capo al dirigente.

Ciò premesso, è corretta l'impostazione prospettata da parte convenuta, secondo cui l'onere della prova sia a carico della parte ricorrente.

Ed infatti, parte ricorrente ha depositato la disposizione di servizio n. prot. 6522 del 05.03.2021, richiamata dalla successiva delibera del Segretario Generale di autorizzazione al prosieguo del lavoro straordinario, con cui è stata autorizzata a svolgere ulteriore lavoro straordinario per il mese di giugno 2021 nel limite massimo di venti ore.

Con riguardo al *quantum*, si condividono i conteggi allegati al ricorso, attesa anche la contestazione del tutto generica da parte del Comune.

Inoltre, l'istante ha depositato il prospetto del lavoro straordinario, da cui emerge l'effettivo svolgimento nel mese in questione della prestazione lavorativa oltre l'orario ordinario.

Per tali ragioni, il ricorso va accolto ed il Comune convenuto va condannato al pagamento in favore di parte ricorrente della somma pari ad € 218,16, a titolo di lavoro straordinario autorizzato svolto nel mese di giugno 2021.

Le spese di lite seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli Nord, in funzione di giudice del lavoro, dott.ssa Raffaela Sorrentino, definitivamente pronunciando così provvede:

1. accoglie il ricorso

e, per l'effetto,

Firmato Da: SORRENTINO RAFFAELA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5796ac38bea1127d

2. accerta e dichiara il diritto della ricorrente alla corresponsione del lavoro straordinario autorizzato svolto nel mese di giugno 2021;
3. condanna il Comune di Marano di Napoli in persona del Sindaco p.t al pagamento in favore di parte ricorrente della somma pari ad € 218,16, a titolo di lavoro straordinario;
4. condanna il Comune di Marano di Napoli in persona del Sindaco p.t al pagamento in favore di parte ricorrente delle spese di lite che si liquidano in € 850,00 oltre rimb. forfettario al 15%, iva e cpa come per legge con attribuzione al procuratore anticipatario.

Si comunichi.

Il Giudice del Lavoro
dott.ssa Raffaela Sorrentino

Firmato Da: SORRENTINO RAFFAELA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 5796ac38bea1127d

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - c_e906 - REG_UFFICIALE - 0018044 - Ingresso - 20/05/2024 - 08:04

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

ex art. 3bis Legge 21 gennaio 1994, n.53 e successive modifiche

Io sottoscritto Avv. Vincenzo Sozio (C.F. SZOVCN91S03F839U) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli, ai sensi e per gli effetti della L. 53/94 e successive modifiche, quale difensore di Immacolata Caiazzo (CZZMCL57D59F839A), per il quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti che si allega ai sensi dell'art. 83, 3° comma c.p.c. originariamente su foglio separato dal quale ho estratto copia informatica, sottoscritta digitalmente, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011 così come modificato dal DM 48/2013

NOTIFICO

unitamente alla presente relazione, firmata digitalmente, **19737966s.pdf**, **Pro Forma - Spettanze Avvocato Sozio - Sentenza n. 2569-2024 del 17.05.2024 - Caiazzo Immacolata.pdf**, a:

- Comune di Marano di Napoli in p. del Sindaco p.t., all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.marano.na.it estratto dal Registro "Registro PP.AA."
- Avv. Raffaele Marciano, all'indirizzo PEC raffaele.marciano@pecavvocatinola.it estratto dal Registro "INIPEC"

in allegato al messaggio di posta elettronica certificata inviato dall'indirizzo mittente vincenzo.sozio@avvocatinapolinord.legalmail.it iscritto nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE).

DICHIARO

che la presente notifica viene effettuata in relazione al procedimento pendente avanti il Tribunale Ordinario Di Napoli Nord sezione Diritto del lavoro 11628 / 2022

ATTESTO

ai sensi della normativa vigente in materia, che il file allegato **19737966s.pdf, Sentenza** è copia conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico dal quale è stata estratta;

il 17/05/2024
F.to digitalmente da
Avv. Vincenzo Sozio

Firmato Digitalmente da Vincenzo Sozio - SM - Servicematica certificate

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - c_e906 - REG_UFFICIALE - 0024178 - Ingresso - 03/07/2024 - 10:06

PUNTO N. 9 (ex 8) ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. lgs. 267/2000 del settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2569/2024 – R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con Avv. Vincenzo Sozio".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA
Passiamo al nono punto all'ordine del giorno, che riguarda: "*Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari Generali e Demografici a seguito di Sentenza n. 2569/2024 – R.G. 11628/2022 a favore del dipendente Matr. 311 con Avv. Vincenzo Sozio*". Passo la parola al Sindaco per la relazione. La Consigliera Fanelli chiede l'appello. Ah, dopo, va bene.

SINDACO MATTEO MORRA
Quello che era il punto 8 e che è diventato il punto 9 all'ordine del giorno, abbiamo il riconoscimento di un debito fuori bilancio, lett. A), quindi per Sentenza della Magistratura si tratta sostanzialmente di riconoscere in questo caso un debito maturato dall'ente per lavoro straordinario svolto da un dipendente comunale; lavoro straordinario adeguatamente autorizzato e poi non pagato, però non mi chiedete le motivazioni per cui non è stato pagato, perché si tratta di cose verificatesi nell'anno 2021. Quindi, il dipendente in questione si è giustamente rivolto alla Magistratura per aver riconosciuto questo suo diritto e la Magistratura gliel'ha riconosciuto, quindi noi abbiamo questo riconoscimento di un debito di 1.507,22 euro.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA
Se ci sono interventi? Nessun intervento. Potremmo passare alla votazione del punto numero 8 che è diventato numero 9, chiaramente. Si passa alla votazione. Prego, i Consiglieri di prendere postazione. Chi è favorevole all'approvazione, alzi la mano? Per favore alzate la mano, poi dopo ragionate di altre cose. 16 voti favorevoli. Chi è contrario? Sono contrari i Consiglieri De Stefano, Izzo e Baiano. Si dà atto che in aula mancano i Consiglieri Rusciano e il Consigliere Santoro, oltre ai Consiglieri che erano assenti già dall'inizio, cioè Marra, Di Luccio e Di Marino e Chianese. Allora votiamo anche l'immediata eseguibilità dello stesso. Sempre 16 voti favorevoli. Contrari? 3 voti contrari, e sono sempre gli stessi. Quindi, anche l'immediata eseguibilità della delibera è approvata. Prego la Consigliera Giaccio può intervenire.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Allora Presidente, la ringrazio per avermi concesso la parola. Le volevo chiedere, volevo chiedere al Consiglio Comunale se possiamo fare un'inversione dei punti all'ordine del giorno, vale a dire il punto 9 alla fine, così vi evito tante cose e riconosciamo il punto 10 e il punto 11, se è possibile, se possiamo mettere ai voti. Sono sempre debiti fuori bilancio. Facciamo un'inversione dell'ordine del giorno, così sicuramente... È una richiesta, la posso fare questa richiesta, Stefania Fanelli? Possiamo mettere ai voti? Grazie Presidente, grazie. L'ho chiesto al Presidente, non l'ho chiesto all'Opposizione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA
Lei fa la richiesta espressamente...

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO
Di invertire l'ordine del giorno.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA
Ai sensi dell'art. 27 di invertire l'ordine del giorno, di anticipare...

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO
9 alla fine e di anticipare 10 e 11.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA
Di anticipare i punti che erano diventati 10 (ex 9) e 10, erano diventati 10 e 11 prima del punto numero 9 che è diventato numero 10.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO
Sì, grazie Presidente, va benissimo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA
Chi è favorevole alzi la mano? Sono 13 voti favorevoli. Chi è contrario? Sono 6 voti contrari: Consiglieri Izzo, De Stefano, Baiano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella. L'inversione dell'ordine del giorno è approvato, quindi si passa alla discussione prima del punto numero 11, quello del 10 è diventato 11.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-

Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imparato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 02/08/2024

Marano di Napoli 02/08/2024

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio , attesta che la presente deliberazione :

( ) diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.

(X) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile